

Data Stampa 8865 Data Stampa 8865

Data Stampa 8865 Data Stampa 8865

# Sapio, nuovo impianto per l'idrogeno rinnovabile



**Il progetto,  
nell'ambito del Pnrr,  
ha ricevuto  
un finanziamento  
di circa 17 milioni**

## Energia

**A Porto Marghera  
la produzione di oltre  
500 tonnellate all'anno**

### VENEZIA

Un nuovo impianto in grado di produrre oltre 500 tonnellate l'anno di idrogeno utilizzando energia proveniente da fonti rinnovabili. Lo ha inaugurato ieri Sapio – multinazionale con base a Monza che opera nei settori dei gas industriali, medicinali e dell'assistenza domiciliare – all'interno del proprio stabilimento di Porto Marghera.

L'investimento complessivo ammonta a circa 20 milioni, di cui circa 17 milioni finanziati attraverso il Pnrr. I lavori erano iniziati lo scorso luglio, con il recupero di un'area dismessa, sfruttando le infrastrutture già presenti nell'ottica del recupero, valorizzazione e ri-funzionalizzazione di Marghera.

**Spiega Alberto Dossi**, presidente del Gruppo Sapio: «Per un'impresa come la nostra, che produce e distribuisce idrogeno da oltre un secolo, è l'inizio di una nuova fase. Se negli ultimi anni la priorità è stata realizzare gli investimenti e costruire gli impianti, oggi la sfida è sviluppare il mercato e creare la domanda di idrogeno rinnovabile. L'Italia ha infatti l'opportunità di valorizzare il patrimonio di impianti, competenze e know-how costruito grazie al Pnrr e di ritagliarsi un ruolo da protagonista nelle nuove filiere energetiche europee». E il vicepresidente Confindustria Veneto Est con dele-

ga al territorio di Venezia, Mirco Viotto, sottolinea come si tratti di «un segnale concreto della capacità di trasformare le sfide della transizione energetica in investimenti, innovazione e sviluppo industriale. Porto Marghera si conferma un laboratorio strategico per le tecnologie del futuro e l'idrogeno rinnovabile è una delle leve su cui costruire una manifattura sempre più competitiva e sostenibile».

Il nuovo impianto è dotato di un elettrolizzatore da 5 megawatt, che permette di ottenere idrogeno attraverso l'elettrolisi dell'acqua alimentata da energia rinnovabile. Al processo contribuirà anche un impianto fotovoltaico dedicato da circa 2 megawatt, realizzato da Eco+Eco, società del Gruppo Veritas Spa. Il progetto comprende inoltre un hub logistico, tra i primi in Italia, per la distribuzione dell'idrogeno compresso a 500 bar. La maggiore pressione consentirà di trasportare più prodotto in ogni viaggio, diminuendo gli spostamenti, i costi logistici e le emissioni associate. L'impianto Sapio rientra nella strategia promossa dal Comune di Venezia per trasformare Porto Marghera in una Hydrogen Valley dedicata alla produzione, allo stoccaggio, alla distribuzione e all'utilizzo dell'idrogeno e di energie pulite. Per favorire l'insediamento di attività del settore il Consiglio comunale ha approvato una specifica variante urbanistica che ha riclassificato alcune aree della Macroisola dei Petroli, istituendo il Parco delle Energie innovative e rinnovabili. La nuova area mantiene una destinazione prevalentemente industriale ed è finalizzata alla produzione e distribuzione di energia, nonché alla realizzazione e riconversione di impianti produttivi secondo modelli di sviluppo innovativi e sostenibili.

— **B.Ga.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

